

# CORRIERE TRAPANESE

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE - Via Carosio, 24 - Trapani  
ABBONAMENTO PER UN ANNO: Sostentore lire duemila, ordinario lire quattrecento.  
ABBONAMENTI PER SEI MESI: Sostentore lire mille, ordinario lire 240 - Un numero arretrato costa il doppio  
MANOSCRITTI, ANCHE SE NON PUBBLICATI, NON SI RESTITUISCONO.

ABBONAMENTO PER UN ANNO: Sostentore lire duemila, ordinario lire quattrecento.  
ABBONAMENTI PER SEI MESI: Sostentore lire mille, ordinario lire 240 - Un numero arretrato costa il doppio  
MANOSCRITTI, ANCHE SE NON PUBBLICATI, NON SI RESTITUISCONO.

INSERZIONI PUBBLICITARIE: Concessionaria esclusiva "OLDAE", - Cas. Post. 38  
DISTRIB. E VENDITA DEL GIORNALE: Concess. escl. "OLDAE", - Cas. Post. 38

Questa Repubblica

Nessuno indubbiamente avrà preso per oro colato le ragioni espresse dall'on. De Nicola in merito alla sua decisione di declinare l'alta carica e ritirarsi definitivamente a Torre del Greco. Infatti un capo di stato non lascia baracca e burattini solo se è pressato dalla necessità non certo determinante di un paio di settimane di riposo, né per il fatto che intenda esclusivamente dedicarsi agli studi preferiti o alla vita privata.

Ora, in seguito alle pressioni giunte da ogni parte, il Presidente della Repubblica ha acconsentito a rimanere nell'alto ufficio, ponendo il prossimo mese di giugno come termine inderogabile per mettere in atto il suo proposito. Così la iattura di andare a scivolare completamente nelle mani di quei tre o quattro giocolieri della repubblica, sempre gli stessi, che fanno e disfanno le cose della politica, è, almeno per ora, scansata.

Conosciamo ormai un po' tutti su quali lorde e ingannevoli mura è costruito l'edificio di questa repubblicetta da strapazzo; con penoso dolore abbiamo potuto osservare, giorno per giorno, settimana per settimana come essa, piuttosto che la terra di tutti gli italiani, altro non sia stata e non sia che il feudo di De Gasperi e di Campilli, o il campo sperimentale dei disperati sforzi togliattiani di sostituire la civiltà slava a quella latina e mediterranea.

Il Presidente della Repubblica, on. De Nicola, è un gentiluomo. Fece un po' come quel galantuomo che, trovandosi in mezzo ad una comitiva di briganti ed avendo timore per la propria reputazione, disse timoroso: «Lasciatemi andare, perché sono stanco e debbo riposare». Ma quelli non avevano nessuna intenzione di farsi abbandonare dall'unico persona in nome della quale venivano perpestrate le malefatte e per la quale godevano di riflesso dell'altro rispetto. E allora il galantuomo disse: «Bene, vi accompagnerò fino all'angolo».

Ora l'angolo è vicino. Tra poco ci arriveremo e sicuramente De Nicola se ne andrà, e con lui scomparirà l'unica figura che conferiva un tantino di decoro alla repubblica italiana. Resteranno i Nenni, i Togliatti, i De Gasperi, i Pacciardi, e poiché al male non c'è mai fine, è anche probabile che qualcuno di loro riuscirà ad autonomarsi Presidente della Repubblica.

Se non fosse per il fatto che nutriamo uno sconfinato amore per questa nostra terra senza pace, vorremmo quasi quasi augurarcelo.

Potrebbe costituire la ragione determinante per rientrare sulla via del buon senso e della legalità.

donne volete prosperità, benessere e tranquillità nella vostra famiglia?  
VOTATE  
MONARCHIA

## Problemi della nostra marineria UN GRANDE BACINO GALLEGGIANTE potrà costruirsi nel porto di Trapani

«I nostri industriali patrocineranno l'impresa: essi hanno da moltissimo tempo richiesto l'assegnazione di ferro: la pratica, al solito, dorme nei nostri polverosi uffici»

Nel fervore ricostruttivo che anima vari ceti industriali della città è da porre in particolare rilievo l'impulso dato dai nostri armatori alla rinascita della marina mercantile e perciò alla ripresa dei traffici, delle comunicazioni e dei commerci di Trapani. Fin dal 1943 nei nostri cantieri, attrezzati con molta buona volontà e spesso con spirito di sacrificio alle necessità del momento, dopo le distruzioni causate dalla guerra, cominciarono ad essere riparati i natanti che man mano per iniziativa privata venivano tratti su dal fondo del mare; quindi si iniziava la costruzione di nuovi galleggianti, che oggi, soleggiando i mari, portano alto il nome della nostra città, con non indifferente vantaggio per le attività, l'economia, il benessere di tutto il paese. Di ciò ci siamo più volte occupati, dando alla benemerita classe dei marittimi trapanesi il plauso e l'incoraggiamento che giustamente meritavano per le loro coraggiose ed intelligenti iniziative.

Apparsi così i primi bastimenti in legno, motorizzati dalle linee armoniche e robuste, solidi ed eleganti nella struttura, che sicuri sfidano ognora le intemperie dell'avversa natura e decisamente contribuiscono all'opera di rinascita della nostra terra, da parte di alcuni armatori trapanesi si pensò alla costruzione di natanti in ferro. Qualche cantiere locale venne attrezzato opportunamente, ma la materia prima, il vile e preziosissimo minerale, mancava: occorreva provvedersene al più presto. Nel frattempo il governo centrale contingenzialmente metalli ferrosi ed i suoi organi amministrativi cominciarono a concederli per assegnazione, in seguito alle accertate necessità ricostruttive delle singole zone del Paese. Vennero allora da qui avanzate le istanze al Ministero, ma nessuna assegnazione di ferro fu mai fatta ai nostri armatori: forse la Camera di Commercio o la Capitaneria di Porto o la stessa Prefettura o tutte e tre insieme non seppero sostenere, come il caso richiedeva, la richiesta; forse la mancata concessione si doveva esclusivamente al fatto che Trapani si trova molto lontana dal nord della penisola, alle cui industrie di costruzioni navali non è mancato mai il minerale di ferro, sia nelle grandi che nelle piccole aziende.

Da ciò è derivato che gli armatori trapanesi dovettero costruire i loro natanti in ferro con materiale comprato dai comuni rivenditori di produzione. Logica conseguenza sarebbe dunque questa: è più conveniente costruire un bastimento in fer-

ro nel settentrione d'Italia, anziché in Sicilia. Lavoro, sempre lavoro agli operai del Nord; fame miseria e disoccupazione ai lavoratori del Sud. Ma su questo particolare argomento torneremo altra volta.

Oggi si presenta per la nostra città, per lo sviluppo del suo porto, un nuovo problema, una impellente necessità: la costruzione di un bacino galleggiante. Gli attuali scali di alleggio sono ormai insufficienti ai bisogni della nostra marineria ed inadeguati alle necessità della nostra flotta mercantile sempre più numerosa ed in crisi di crescita in quanto a tonnellaggio: è di vitale importanza per noi l'uso di un bacino che metta il natante in condizione di venir ripulito e riparato nel più breve tempo, con facilità senza alcun deterioramento, con assoluta sicurezza. Uomini di buona volontà sarebbero disposti alla creazione di tale impianto marittimo nel nostro porto: a questo scopo essi hanno già da qualche tempo avanzato al Ministero competente, tramite i nostri organi provinciali, la domanda per ottenere l'assegnazione del ferro, indispensabile per la costruzione dell'impianto tecnico. L'istanza dorme tuttora tra le carte polverose dei nostri uffici, o è stata addirittura destinata a Roma, dove le cose che non hanno il privilegio di respirare aria del

nord non rivestono alcun particolare interesse? Se le autorità cittadine e provinciali, se le rappresentanze politiche sosterranno la legittima richiesta dei nostri coraggiosi armatori industriali, il ferro indispensabile alla vantaggiosa realizzazione giungerà fino a Trapani, ed avremo così presto nella nostra città un bacino galleggiante che, dando benessere alle maestranze locali specializzate ed ad una massa imponente di lavoratori di ogni categoria, eleverà sensibilmente il rango del nostro porto, creando, cogli accresciuti traffici, nuove fonti di benessere cittadino.

**Nàvita**  
La Camera di Commercio di Trapani ha fatto conoscere nei giorni scorsi che le aziende industriali che avevano interesse ad essere comprese nel piano di ripartizione dei minerali contingenziali, potevano presentare sollecita richiesta.

Ci auguriamo che le istanze relative non siano destinate a subire la sorte di analoghe precedenti richieste e facciamo vivo appello al Presidente della Camera di Commercio perché sostenga con calore gli interessi degli armatori trapanesi relativamente alla costruzione del bacino galleggiante.

## LA LISTA DEI CANDIDATI DEL P. N. M. PER LA CIRCOSCRIZIONE DI TRAPANI

- 1.) Alliafa Giovanni F. sco di Montezale - Palermo
- 2.) Almazna Nicolò fu G. Ballista - perito agrimensore, combattente mutilato della guerra 1915-18 - Pantelleria.
- 3.) D'Alì Antonio di Giacomo - dottore in giurisprudenza, reduce dalla prigionia in Germania - Trapani.
- 4.) Fazio Salvatore di F. sco Paolo - dottore in giurisprudenza, dipendente Enti pubblici, reduce dalla prigionia in Germania - Trapani
- 5.) Garofalo Gioacchino fu Giuseppe - avvocato, reduce dalla prig. in Africa - Castelvetrano.
- 6.) Giannitrapani Garibaldi fu Enrico - avvocato, reduce dalla prig. in Germania - Trapani.
- 7.) La Colla Calogero di Stefano - medico chirurgo - Alcamo.
- 8.) Marfìno Salvatore fu Salvatore - Agricoltore, Locogrande - Trapani.
- 9.) Maiorana Carlo di Michelangelo - combattente guerra 1915-18; avvocato, rappresentante dell'U.M.I. - Calatafimi.

## Statali e parastatali:

Vecchio esercito civile della Monarchia sfruttato e vilipeso dalla Repubblica! Il ritorno della Monarchia può ridarci autorità, prestigio e benessere.

Votate e fate votare la lista



del PARTITO NAZIONALE MONARCHICO

## Amministratori rossi ACQUE SPORCHE al Comune di Mazara

Nello scorso dicembre il nostro Giornale ebbe ad interessarsi di quanto avveniva in quei giorni in seno alla amministrazione rossa del Comune di Mazara, il cui Sindaco, Avv. Mario Certa, era costretto a presentare le dimissioni, non ritenendo di poter continuare a collaborare con un Consiglio Comunale di cui facevano parte volgarmente imbroglioni che avevano approfittato di derrate alimentari di provenienza UNRRA e, a detta del Sindaco stesso, si erano altresì resi responsabili di ignobili speculazioni di contrabbando.

Apprendiamo ora che un procedimento penale è stato aperto contro tale Messina Antonino fu Pietro, vicesindaco comunista di Mazara, e certo Buffa Filippo, tipografo, entrambi imputati del reato di corruzione in danno del Comune di Mazara. Altro procedimento è stato iniziato a carico di Angelo Giuseppe di Paolo, sindaco comunista. Polizzi Giuseppe fu Vincenzo, assessore socialcomunista all'assun-

Così si vota



per la Monarchia

## Pasqua ai poveri



Nei giorni 6, 7 e 8 oltre 800 bambini poveri sono stati ospitati a pranzo dalla C. R. J. Ha simpaticamente collaborato un comitato di elette Signore, presieduto dalla Consorte del Prefetto, Sig.ra Azzaro.



Nella ricorrenza della S. Pasqua i militari del Distretto di Trapani hanno invitato alla loro mensa i poveri della città. (foto Bonventre).

## Acquedotto e fognature attendono da lungo tempo l'auspicata sistemazione

Abbiamo avuto in questi giorni un interessante colloquio col Vice Sindaco sui problemi recentemente agitati dal nostro giornale su

ha assicurato che essa sarà ancora perfezionata. A proposito della nuova sistemazione del servizio tran-

si ha assicurato che essa sarà ancora perfezionata. A proposito della nuova sistemazione del servizio tran-

## Acquedotto e fognature attendono da lungo tempo l'auspicata sistemazione

Abbiamo avuto in questi giorni un interessante colloquio col Vice Sindaco sui problemi recentemente agitati dal nostro giornale e su molti altri che interessano il Comune di Trapani. L'egregio Cav. Di Bartolo ci ha assicurato anzitutto di apprezzare vivamente l'opera di utile e cordiale collaborazione che il «Corriere Trapanese» svolge nei confronti dell'Amministrazione Comunale con le sue segnalazioni argute, vivaci ma sempre cortesi e costantemente improntate al desiderio di servire il paese e di affrettare la ricostruzione. «Le vostre argomentazioni» egli ci ha detto «sono inoppugnabili, e le vostre proposte degne di ogni considerazione: ma il Comune non può, purtroppo, dare ad esse quella sollecita attuazione che vorrebbe, perché deve cozzare contro insormontabili ostacoli finanziari che costituiscono oggi la grande, dolorosa tragedia di chi ha la responsabilità dell'amministrazione del paese».

Il Cav. Di Bartolo ha quindi passato in rassegna i problemi più urgenti di cui la Giunta Comunale si propone di affrettare la soluzione: quello dell'acquedotto, quello delle fognature, quello delle tranvie e molti altri minori, ma pur di vitale interesse per il decoro ed il benessere della città. Ci ha fatto notare come già l'illuminazione pubblica abbia ricevuto una degna sistemazione, e ci

ha assicurato che essa sarà ancora perfezionata. A proposito della nuova sistemazione del servizio tran-

Abbiamo chiesto al Vice sindaco di dirci la sua opinione sul funzionamento degli Uffici Comunali. Egli ci ha risposto esprimendo la sua fiducia che tutti gli impiegati, molti dei quali lavorano egregiamente e con lodevole fervore, vorranno collaborare con l'amministrazione in quest'ora difficile, dedicandosi al loro compito con impegno e con buona volontà. Infine il Cav. Di Bartolo ci ha parlato del problema dell'assistenza, che oggi particolarmente assilla le pubbliche amministrazioni. Ogni giorno sfilano nel gabinetto del Sindaco e nel suo migliaio di persone che chiedono aiuto, consiglio, appoggio: moltissimi sono quelle che aspirano ad un impiego, innumerevoli quelle altre che avanzano richieste esagerate ed assurde. Sarebbe bene, ha affermato il nostro interlocu-

Così si vota per il



PARTITO NAZIONALE MONARCHICO



## La Provincia risponde compatta all'appello del Partito Nazionale Monarchico

Esponenti e candidati del Partito Nazionale Monarchico hanno continuato a tenere durante la settimana in tutta la nostra provincia affollati comizi, suscitando ovunque l'entusiastico consenso e il vivo plauso delle nostre popolazioni, anelanti al ritorno di quella legalità e di quel benessere, assolutamente irraggiungibili nell'attuale situazione.

L'avv. Garibaldi Giannitrapani, il dott. Salvatore Fazio, e Pino Cusumano hanno tenuto applauditissimi comizi a Borgo Annunziata, a Ballata, a Marausa, a Rilievo, a Locogrande, e in altri centri, dovunque accolti dal fervido entusiasmo di quelle popolazioni.

## Togliatti a Trapani?



Togliatti - E' inutile che io venga fra voi, compagno Erino. Che cosa se ne farebbero i venticinque comunisti trapanesi di un altro russo?



# DA FONTANELLE A TORRE DI LIGNY

## Sogna Caterina SEMBRA che avremo lo stadio

(Tormaz) In una precedente nota abbiamo accennato allo spinoso quanto urgente problema dello stadio.

E' per Trapani una necessità vitale, una necessità che si impone, che va oltre le nostre ambizioni di abitanti di un capoluogo di provincia, perché lo stadio è il luogo del cemento cavalleresco, il teatro della giovinezza e della vita, l'incontro delle passioni sane e della ricreazione dello spirito.

Della possibilità della costruzione di un nostro stadio cittadino si parla da tempo. Tra la massa degli sportivi circolano le voci più disparate, si nutrono le speranze più rose, ma, intanto, di positivo non si sa niente.

Ci siamo voluti interessare del problema, agitarlo alla massa degli sportivi trapanesi, e batterci perché questa nostra aspirazione possa diventare realtà concreta.

Ci siamo perciò recati alla Delegazione Provinciale del C. O. N. I., abbiamo scambiato con il reggente sig. Giacomo Basciano, opinioni ed orientamenti, e dalla sua voce di sportivo, abbiamo appreso situazioni, propositi e speranze.

Il campo Aula era, prima della guerra, un appezzamento erboso di terreno più o meno piano, di proprietà della ex Gil. Con l'entrata in guerra dell'Italia, il progetto per la costruzione dei locali destinati alle palestre ed alle piscine venne rimandato. Su questo terreno sorse allora, per iniziativa di un gruppetto di sportivi, un modestissimo campo di calcio, privo di tribune, cintato alla meglio, e con spogliatoi inadeguati e primitivi.

Vi si svolse prima il campionato di Serie C, poi, dopo il periodo dei bombardamenti aerei, il Campionato Nazionale Misto, poi quello di I Divisione.

Un anno fa sorse l'A. S. Drepanum. Franco Adragna e un gruppetto di appassionati decisero la costruzione di una tribuna di ottanta metri, l'appianamento del terreno, e la delimitazione del campo di gioco con un muretto in muratura dell'altezza di m. 1 con sovrastante rete metallica di circa 1,20 di altezza. Il muretto e l'appianamento del terreno sono stati mediocrementemente realizzati, ma le tribune dopo l'incidente della loro caduta, sono rimaste dei terrapieni rustici a guisa di scale, né si sono potute ultimare per mancanza di fondi.

L'Amministrazione della G. I. — che è successa alla ex-Gil — stava per cedere questo campo all'A. S. Drepanum.

La Delegazione Provinciale del C. O. N. I. si preoccupò degli eventuali disguidi sportivi che una tale situazione avrebbe potuto provocare, e fece delle pratiche perché, anziché la cessione alla Drepanum, si decidesse quella al CONI che, tramite il Servizio Impianti Sportivi della Delegazione Provinciale, avrebbe potuto disciplinare e coordinare l'uso del campo fra le varie Società sportive cittadine.

La Delegazione Provinciale del CONI propose al suo Organo superiore un adeguato finanziamento, tendente alla ultimazione e conseguente migliore sistemazione degli impianti tuttora esistenti.

Ci risulta che questa particolare situazione è già stata presa a cuore da Roma, e che Bruno Zauli ha risposto in senso benevolo, chiedendo le planimetrie del campo — così come esso si trova, e quella rispecchiante il progetto che si intende realizzare.

L'ingegnere Alberto Agucchi, Capo del S. I. S. trapanese, sta provvedendo, con quella solerzia e competenza sportiva che gli è propria, ai disegni.

Lo stadio, il nostro stadio, è nelle intenzioni di questi nostri amici, una cosetta graziosa, capace di ospitare sia l'atletica che il calcio.

Infatti una pista con sei corsie costeggerebbe il campo di calcio che verrebbe ad essere diminuito nelle dimensioni attuali di un paio di metri.

Dal lato ove attualmente esiste quella specie di tribuna, sorgerebbe un'ampia gradinata semi circolare della lunghezza di 120 metri circa, mentre dal lato opposto una capace tribuna accoglierebbe i tifosi più prolifici.

Gli spogliatoi verrebbero costruiti sotto le tribune e sarebbero collegati al campo di gioco dai rituali sottopassaggi.

L'ingresso principale verrebbe spostato sulla via che arriva diretta al mare, mentre nei punti più idonei verrebbero situati le uscite di sicurezza.

Sotto le tribune prenderebbero altresì posto gli impianti per le docce, qualche magazzino, gli uffici e l'alloggio per il custode.

Come vedete il programma è bello, forse troppo bello per essere vero!

Ma i tifosi trapanesi non disperano; essi aspettano, aspettano ansiosi, che la leggenda degli aiuti finanziari rivolti al Nord venga sfatata, e che finalmente Trapani sportiva abbia anch'essa il suo stadio, anche se piccolo e senza pretese.

Il Partito Monarchico non intende con l'autonomia intaccare l'unità del Paese, intende invece creare una più stretta ed efficace collaborazione tra Sicilia e Continente, intende allargare le possibilità di impiego per i lavoratori siciliani, inserendoli nel ciclo produttivo del lavoro in guisa da innalzare il tenore di vita.

Il Partito Nazionale Monarchico ha piena fiducia che il 20 aprile il popolo siciliano risponderà con saggezza e comprensione allo storico avvenimento al quale sarà chiamato.

## I SOLENNI FUNERALI di S. E. Ferdinando Ricca



Lunedì scorso si sono svolti a Trapani i solenni funerali di S. E. il Conte Ferdinando Ricca, Vescovo di Trapani. In alto: S. E. Ballo, Vescovo di Mazara, segue il Feretro. A destra: il Feretro, portato a spalla, percorre lentamente le vie cittadine.

## Il voto obbligatorio

A norma dell'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 10 Marzo 1946, l'esercizio del voto per la prima elezione dei Deputati alla Assemblea Regionale Siciliana è obbligatorio.

Pertanto nessun cittadino può sottrarsi senza venire meno ad un suo preciso dovere verso il Paese in un momento decisivo della vita Regionale.

Per coloro che si asterranno dal voto saranno applicate le sanzioni previste dall'articolo di legge sopracitato.

Gli elettori che non hanno ricevuto il certificato elettorale a domicilio e che non hanno curato ancora il ritiro del certificato stesso presso l'ufficio elettorale, potranno farlo al più presto.

L'Ufficio Elettorale del Comune rimane aperto al pubblico tutti i giorni, compresi i festivi, ininterrottamente dalle ore 9 alle 19.

**DISTRIBUZIONE DI SIERO CONTRO IL COLERA DEI SUINI**

Per combattere l'epidemia di colera dei suini che si è manifestata in alcune zone d'Italia, l'UNNRA ha importato d'urgenza 2.000 litri di siero proveniente dagli Stati Uniti, a complemento della produzione nazionale di siero, rivelatasi insufficiente per combattere la malattia in forma epidemica.

Un primo quantitativo di 200 litri giunse per via aerea e venne immediatamente distribuito agli Istituti Zooprofilattici di Roma, Perugia e Portici, dove la necessità del siero era di assoluta urgenza.

E' successivamente giunto via mare il restante quantitativo di 1.800 litri, assegnati ai vari Istituti Zooprofilattici che provvederanno a distribuirlo là dove se ne ravvisa la necessità per il tramite dei Veterinari comunali.

Le assegnazioni ai vari Istituti sono le seguenti:

- Sassari litri 200
- Palermo » 200
- Portici » 400
- Foggia » 200
- Roma » 200
- Teramo » 200
- Perugia » 200
- Torino » 200

Il siero è contenuto in una bottiglia da 500 cc. e viene venduto dagli Uffici dei Veterinari Comunali agli allevatori al prezzo ufficiale stabilito di L. 4.000 al litro, oltre l'Imposta Generale sull'Entrata.

## 20 Aprile

La legge sull'autonomia siciliana apre alla Regione vaste possibilità per un suo sviluppo industriale, commerciale ed economico.

Il Partito Nazionale Monarchico, propugnatore degli ideali di libertà, assertore delle ideologie più sane e ricostruttive, tende, nel nuovo ordinamento, con tutte le sue energie, alla pronta applicazione dei postulati della autonomia e alla sollecita definizione di tutti quei problemi che ancora dopo ottanta anni attendono quella soluzione che i vari governi non hanno saputo o voluto dare, e che costituiscono il presupposto della rinascita e della vitalità della Regione Siciliana.

Il lungo e penoso periodo di abbandono in cui è stata lasciata la nostra terra sta per avere un termine: finisce il centralismo di Roma, ed una nuova era feconda si inizia per la nostra Isola.

Questa nuova era ha i suoi sostenitori nel P. N. M., quasi a tradizionale impegno assunto dal medesimo sin dall'11 luglio del 1848, data in cui il Parlamento Siciliano cercava per la prima volta di raggiungere la sua massima autonomia con a capo il Duca di Genova di Casa Savoia.

Il Partito Monarchico non intende con l'autonomia intaccare l'unità del Paese, intende invece creare una più stretta ed efficace collaborazione tra Sicilia e Continente, intende allargare le possibilità di impiego per i lavoratori siciliani, inserendoli nel ciclo produttivo del lavoro in guisa da innalzare il tenore di vita.

Il Partito Nazionale Monarchico ha piena fiducia che il 20 aprile il popolo siciliano risponderà con saggezza e comprensione allo storico avvenimento al quale sarà chiamato.

## Commissione Alloggi

Ci risulta che il Sindaco, in sostituzione del Colonnello Augugliaro dimissionario, ha voluto assumersi anche l'onere di presiedere la Commissione municipale per l'assegnazione degli alloggi a senza tetto.

Questa decisione è stata accolta favorevolmente da tutta la cittadinanza e particolarmente da coloro che, con diritto, attendono da anni l'assegnazione di una casa.

Ci risulta pure che fra non molto si dovrà procedere alla assegnazione di un alloggio ricostruito a spese dello Stato.

Nella circostanza gli aventi diritto hanno la certezza che il Professore Sesta tutelerà le loro aspirazioni con spiccato senso di giustizia, senza accedere a pressioni di qualsiasi genere.

## Le ultime offerte della sottoscrizione di Levanzo

Col seguente elenco di offerte chiudiamo la sottoscrizione da noi aperta per le due famiglie di Levanzo che, in seguito alle luttuose note circostanze, rimasero prive di ogni possibilità di sostentamento.

- Sig.ra Pia Monroy L. 500
- Sig. Nené Solina L. 209
- Una Farmacia: 2 scatole fosfatina Falières;
- Calzoleria Domenico Piazza: scarpe tela;
- Ditta Di Manuele: m. 1,50 flanellina;
- Ditta Bellomo: paio due calzini;
- Ditta Troia: una maglietta di lana;
- Seterie di Como: m. 1,50 flanella.
- Ditta G. Bica: 1 vasetto marmellata.

Il Giornale, a nome delle due famiglie, ringrazia i generosi donatori che hanno contribuito ad alleviare le sofferenze di due famiglie colpite dalla sventura.

**Morte presunta**  
E' stata presentata istanza al Tribunale di Trapani per dichiarazione di morte presunta di Fedele Antonino di Michele da Trapani. Chiungue è in grado di dare notizie dello scomparso le invii al suddetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Giovanni Dore e Vito Spitaleri

**LIEVITO ALVADOR**  
LIEVITO ALVADOR  
col lievito ALVADOR  
farete i DOLCI senza ZUCCHERO  
Chiedetelo al vostro fornitore

Concessionaria esclusiva: O.L.D.A.E. - Casella Postale 38 - Trapani

## Pasqua comunista

4 aprile - A Ternoviza, nei pressi di Aurisina, l'autorità civile ha proceduto alla esumazione di 14 salme sotterrate in una fossa. I cadaveri giacciono nella fossa dal maggio del '45, allorché per 43 giorni Trieste e dintorni vennero militarmente occupati dalla Jugoslavia: tutti presentano il classico foro alla nuca.

5 aprile - Una fossa comune è stata scoperta a Ciancico di Dolgna, nel Goriziano. Sono stati estratti da essa 7 cadaveri, tra cui quello del Tenente Salvatore Caratolo, che durante il periodo clandestino aveva collaborato con i partigiani. Gli assassini avevano avuto cura di deturpare i volti dei disegrazati perché ne divenisse impossibile il riconoscimento.

6 aprile - La polizia ha avuto inoltre segnalazione dell'esistenza di una fossa comune nei pressi del cimitero di Meria. I funzionari stanno svolgendo attive indagini per la scoperta e la cattura dei responsabili delle stragi.

## GRAVE PERICOLO per la salute pubblica

All'altezza del numero civico 151 della via Cordina, si apre un ampio cortile dove si affaccia una popolazione di circa 300 anime. Tale cortile fa capo ad uno spiazzo da dove dovrebbero ricevere luce ed aria le aperture di oltre cinquanta abitazioni.

Il fatto è che al posto di luce ed aria il cortile è invaso da un lezzo insopportabile, provocato dalla indescrivibile sporcizia che regna nel cortile stesso, trasformato com'è in un pantano fangoso e puteo lento, le cui esalazioni costituiscono gravissimo pericolo per la pubblica salute.

Giriamo la giusta lamentela all'Ufficio d'Igiene, sicuri che al più presto sarà posto riparo al grave inconveniente.

## CINGHIE E NICHEL per le industrie

La Camera di Commercio di Trapani comunica che saranno, quanto prima, ripartite alle industrie siciliane tons. 1,5 di nichel e tons. 6 di nichel in catodi.

Sono inoltre disponibili, per le ditte industriali ed agricole, Kg. 6389 di cinghie di cuoio. Le ditte interessate alle suddette ripartizioni debbono presentarsi, con ogni urgenza, domanda al locale UPCI compilata sugli appositi mod. A in triplice copia.

## Nuova denuncia sui liquori

L'Associazione Provinciale dei Commercialisti di Trapani porta a conoscenza delle Ditte interessate che il Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato, 21 marzo 1947 n. 116 recante modificazioni al regime fiscale degli spiriti, stabilisce che entro 20 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, tutti i possessori di quantitativi superiori ai 100 litri di vermut-marsala vini liquorosi e liquori, debbono farne denuncia alla competente Sezione dell'Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbricazione (Spiriti) sita in Via Archi Trapani.

La denuncia deve essere stesa in carta semplice, in duplice copia, specificando quantità, capacità delle bottiglie e gradazione, omettendo la qualità.

Il marito Natale Augugliaro, il fratello Carpitella Giuseppe nella impossibilità di farlo individualmente, ringraziano parenti, amici, conoscenti e tutti coloro che si sono associati nel rendere l'ultimo tributo alla loro cara estinta

Angelina Carpitella in Augugliaro

**Morte presunta**  
E' stata presentata istanza al Tribunale di Trapani per dichiarazione di morte presunta di Fedele Antonino di Michele da Trapani. Chiungue è in grado di dare notizie dello scomparso le invii al suddetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Giovanni Dore e Vito Spitaleri

## Una culla

Francesca Maria Anastasi partecipa agli amici di papà e mamma la nascita della sorellina Rosaria Anna Maria 1 aprile 1947.

## AVVISI PROFESSIONALI

**Dott. B. SALVO CATALANO** - MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sanguine, Ricambio, Stomaco, Intestino - Via Garibaldi, 66 - Telefono 1304 - TRAPANI

**Dott. ANNIBALE VALENTI** - Malattie della pelle, veneree e sifilitiche - Via Garibaldi, 74 - Via Poeta Calvino, 13.

**Dott. VITO CATALANOTTI** - Specialista Malattie Veneree, Sifilitiche e Pelle. Guarigione rapida della blenorragia con la Penicillina. - Via Gen. Domenico Giglio, 4 - Trapani.

**Dott. GIACOMO CAMPIONE** - Assistente Ospedale L'Eschiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 12-14 - Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori.

**Dott. EMANUELE SUGGINO** - Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle, Guarigione rapida e completa con la Penicillina. Cura di debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisio - terapia e cure elettriche della specialità - Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio). Consultazioni ore 11-15 o per appuntamento.

**Dott. GREGORIO LA TORRE** - Medicina interna - Chirurgia medica - Via Arena, 35 (angolo via Crandini) - Telef. 12-87.

Malattia degli occhi e difetti di vista  
**Dott. Giambattista GARSIA** - Specialista in Oftalmologia - Trapani Arco dell'Orologio, 3 - Tel. 11-84 - consultazioni e operazioni: ore 9-13 e 18-19.

**Dott. Giuseppe PLUCHINOTTA** DOTTORE IN LEGGE E IN AGRARIA - Assistenza tecnica e legale ai contratti agrari - Stime, divisioni, frazionamenti, perizie, giudizi di accertamenti, progetti e stime di bonifiche e imprese agrarie. Via Fardella, 104 - Telefono 11-28.

## CORRIERE TRAPANESE



VALE 15 DI PUNTO  
Il coupon deve essere consegnato assieme con la dicitura "CORRIERE TRAPANESE".

Direttore resp.: PIETRO VENTO  
Trapani - Tipogr. «Radio»

## LO "SCONT'X"

è un sistema che vi farà risparmiare centinaia di lire al giorno!...

## Ditta PIETRO PELLEGRINO

Casa di Spedizioni  
Palermo - Genova - Trapani - Marsala

## Servizio bisettimanale

con autotreno da e per Palermo - Marsala

per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'agenzia di Trapani: Ditta ALBERTO CASSISA

Corso Vitt. Emanuele, 4 - Telef. 1344

## SERVIZIO MARITTIMO

Commerciale di Linea  
da Trapani per: Livorno - Savona - Genova

partenze quindicinali con motonavi celeri, La m/n «MARIA STELLA» partirà da Trapani verso il 15 Aprile 1947

Per informazioni e prenotazioni di spazio, rivolgersi all'Agente per Trapani: Alberto Cassisa

Corso Vittorio Emanuele, 4 - Telef. 1344

Non più sabbia ma "Detersivo Vulcanico" e la vostra cucina brillerà.

Il «DETERSIVO VULCANICO» è in vendita nelle principali Drogherie e costa solo L. 12.

Richiedetelo al vostro fornitore.

LONGANO è il Burro migliore  
LONGANO costa L. 110 l'etto

SICURI! Contribuite ad incrementare le nostre industrie usando i nostri prodotti

LONGANO DEPOSITARIO G. BICA - Tel. 1623

TUTTI hanno una buona tazza di caffè ma il vero MOKA-EFTI solo al Rao Bar

RICORDATE MOKA-EFTI RAO-BAR Via Garibaldi, 34

Galze CHIRARDUZZI FERDINANDO

Abbigliamento

VIA TORREARSA, 76-78 TRAPANI

...comincia dove gli altri finiscono,,

A RATE ED IN CONTANTI:  
Macchine per scrivere, addizionali, calcolatrici, per contabilità, schedari per ogni necessità, mobili in legno e in metallo per uffici, cassaforti, apparecchio «Duplex», nastri ed accessori per macchine e duplicatori, officina specializzata per qualsiasi riparazione di macchine per uffici, macchine utensili.

Il più grande assortimento di macchine nuove ed usate - Le migliori facilitazioni di pagamento, garanzia assoluta.

Ditta Franco Montalbano - Concessionaria Esclusiva della Ing. C. Olivetti & C. S. p. A. della Officina Meccanica Olivetti (OMO) e delle più importanti fabbriche di Casseforti, mobili per ufficio, apparecchio Duplex ecc.

Corso Vitt. Emanuele, 26 - Tel. Int. 16-28 - TRAPANI

Ditta PIETRO PELLEGRINO  
Casa di Spedizioni  
Palermo - Genova - Trapani - Marsala

Servizio bisettimanale con autotreno da e per Palermo - Marsala

per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'agenzia di Trapani: Ditta ALBERTO CASSISA  
Corso Vitt. Emanuele, 4 - Telef. 1344

SERVIZIO MARITTIMO  
Commerciale di Linea  
da Trapani per: Livorno - Savona - Genova

partenze quindicinali con motonavi celeri, La m/n «MARIA STELLA» partirà da Trapani verso il 15 Aprile 1947

Per informazioni e prenotazioni di spazio, rivolgersi all'Agente per Trapani: Alberto Cassisa  
Corso Vittorio Emanuele, 4 - Telef. 1344

**DUPLECO**  
riproduce in cento e più copie qualsiasi scritto disegno, tabella, grafico, ecc. in viola ed a colori, in modo rapido, semplice, perfetto, economico.

**DUPLECO**  
è di uso facilissimo. Non esige fogli cerati, clichés, inchiostrispeciali, gelatine, ecc. Riceve le copie direttamente dall'originale riproducendo su carta, cartoncino, velina, schede, buste.

**DUPLECO**  
procura copie identiche all'originale e che si possono persino passare a copialetere.

**DUPLECO**  
sostituisce con vantaggio qualsiasi altro duplicatore e le costose macchine per la stampigliatura indirizzi: è l'unico apparecchio che, oltre a fare la circolare stampa l'indirizzo sulla relativa busta.

Chiedete chiarimenti, preventivi e dimostrazioni senza nessun impegno alla Concessionaria esclusiva per le provincie di Palermo - Trapani - Agrigento - Caltanissetta - Bona - Catania e Messina

Ditta Franco Montalbano - Corso V. E., 26 - Tel. 16-28 - Trapani

Da dieci a duecento copie identiche all'originale su carta, cartoncino, velina, buste, schede, ecc. in viola ed a più colori contemporaneamente.

Ogni ufficio ha oggi bisogno di un apparecchio per la rapida e chiara riproduzione di circolari indirizzi ecc.

Esistono grandi apparecchi del genere che fanno centinaia ed anche migliaia di copie si tratta di macchine necessariamente complesse, costose e di non sempre facile maneggio. La moderna pratica aziendale dimostra sufficiente un apparecchio che faccia le cento o le duecento copie al massimo, perché quando se ne devono fare di più conviene ricorrere allo stampatore. DUPECO consente appunto di fare le 100-200 copie in modo facile, rapido ed economico, in viola ed a colori. DUPECO è scido, ben fatto, semplicissimo nella costruzione e nell'uso. L'apparecchio DUPECO non si guasta mai; è sempre pronto. DUPECO è fornito con ampia garanzia scritta in fattura. L'apparecchio DUPECO è ormai indispensabile in ogni ufficio veramente moderno.

Solido - semplice - veloce